



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione e del Merito **ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Troccoli"**

Via Feliciazza, 22 - 87011 CASSANO - LAUROPOLI (CS)

Cod. Meccanografico: CSIC822003 - Codice Fiscale: 94005990786 - C.U.U: UFV2IM

Telefono: 0981/76096 - Fax: 0981/708430

Sito web: www.lauropoliscuole.edu.it

P.E.O / E-mail: CSIC822003@istruzione.it -

Pec: CSIC822003@pec.istruzione.it



PROTOCOLLO PROVE PARALLELE DI ISTITUTO

**SOMMINISTRAZIONE, STRUTTURAZIONE, VALUTAZIONE,
RILEVAZIONE E TABULAZIONE ESITI
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Premessa

Le prove parallele di istituto, strutturate sul modello INVALSI, e somministrate agli studenti della Scuola Secondaria di I grado e Primaria, sono finalizzate non solo alla valutazione individuale degli alunni, ma servono anche a monitorare i livelli di apprendimento conseguiti dalle singole classi del nostro Istituto Comprensivo.

Questa azione può essere considerata come un'indagine conoscitiva, come un'opportunità di riflessione sull'operato del corpo docente e come una modalità per migliorare le pratiche didattico educative e di conseguenza l'apprendimento degli allievi, anche attraverso un utilizzo critico degli esiti delle prove stesse.

Il presente documento si prefigge l'obiettivo di definire un protocollo di strutturazione, somministrazione, valutazione, rilevazione e tabulazione degli esiti delle prove comuni stabilite nel corso delle riunioni dipartimentali al fine di verificare le competenze iniziali, intermedie e finali, secondo modalità condivise e concordate tra tutti i docenti.

Finalità

Le prove parallele di Istituto si rivestono di valore e importanza e hanno delle precise finalità:

- garantire l'offerta di pari opportunità formative agli studenti;
- garantire il successo formativo per tutti gli alunni, favorendo l'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso le indicazioni stabilite dal Miur;
- sviluppare le competenze di base e le competenze trasversali rilevate da Invalsi, per favorire l'acquisizione di strumenti cognitivi necessari all'apprendimento;
- il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline;
- la promozione di un confronto sulla valutazione degli apprendimenti.

L'obiettivo principale delle prove parallele è la valutazione delle competenze degli allievi a livello iniziale (in ingresso - inizio anno), a livello intermedio (in itinere - fine I quadr.), a livello finale (in uscita - fine II quadr.). Quindi i dati iniziali, intermedi e finali derivati consentono di comparare i risultati degli alunni delle classi parallele e nello stesso tempo possono essere utili per conferme o predisposizioni di piani di miglioramento per la didattica, per la metodologia, per la documentazione scolastica e per la valutazione stessa.

Somministrazione

La somministrazione delle prove parallele interesserà tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'istituto. Sono previste prove parallele condivise iniziali, intermedie e finali. Le prove saranno somministrate dai docenti di classe.

PROVE CONDIVISE INIZIALI

Sarà importante esplorare, all'inizio dell'anno scolastico, le conoscenze e le abilità possedute dagli alunni in ingresso.

Le prove rispondono ad una logica valutativa di tipo:

Diagnostico: i docenti raccoglieranno informazioni relative a tutti gli elementi utili per la definizione del percorso didattico da intraprendere.

Formativo: gli alunni potranno essere aiutati a raggiungere consapevolezza circa quanto realmente appreso, i propri punti di forza e di debolezza. Inoltre, il docente avrà a disposizione una serie di dati utili per assumere decisioni didattiche adeguate ai bisogni individuali degli studenti, modificando eventualmente le procedure, i metodi e gli strumenti usati.

Progettuale: le competenze effettivamente possedute dagli alunni verranno utilizzate dai docenti come basi su cui progettare le attività annuali per ogni disciplina e gli interventi didattici nell'anno in corso, seguendo il curriculum verticale dell'Istituto.

Tempi e modalità

Le prove condivise iniziali coinvolgeranno le classi della Scuola Primaria (tranne la prima classe) e Secondaria di I grado dell'Istituto per quanto riguarda le discipline di Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Le prove iniziali saranno somministrate agli alunni all'inizio dell'anno scolastico non appena terminate le attività di accoglienza, e dopo l'incontro dei dipartimenti disciplinari (tra la seconda e la terza settimana di ottobre).

PROVE CONDIVISE INTERMEDIE

Le prove condivise intermedie risponderanno ad una logica valutativa di tipo:

Formativo: gli alunni potranno essere aiutati a raggiungere consapevolezza circa quanto realmente appreso, circa i propri punti di forza e di debolezza. Inoltre, il docente avrà a disposizione una serie di dati utili per assumere decisioni didattiche adeguate ai bisogni individuali degli studenti, modificando eventualmente le procedure, i metodi e gli strumenti usati.

Le prove intermedie coinvolgeranno tutte le classi d'Istituto per quanto riguarda le tre discipline (Italiano, Matematica e Lingua Inglese).

Tempi e modalità

Le prove intermedie verranno somministrate agli alunni a fine primo quadrimestre dopo l'incontro dei dipartimenti disciplinari (terza o quarta settimana di gennaio),

PROVE CONDIVISE FINALI.

Le prove finali risponderanno ad una logica valutativa di tipo:

Sommativo: gli esiti delle prove forniranno al docente informazioni utili per poter esprimere un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo. I dati potranno essere utilizzati per redigere un bilancio finale della progettazione didattica, attuando un confronto con le prove precedentemente somministrate.

Di sistema: la raccolta dei dati e l'analisi a livello d'Istituto fornirà ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio Docenti un quadro significativo globale relativo all'apprendimento delle discipline in vista di eventuali interventi migliorativi.

Le prove finali coinvolgeranno tutte le classi d'Istituto per quanto riguarda le tre discipline Italiano, Matematica, Lingua Inglese.

Le prove finali verranno somministrate agli alunni alla fine del II° quadrimestre dopo l'incontro dei dipartimenti (terza e quarta settimana di maggio).

Strutturazione

La strutturazione delle prove sarà curata in vista di un risultato di concretezza, di sistematicità, di oggettività, di uniformità e di organicità.

Le prove delle discipline coinvolte dovranno essere redatte seguendo delle specifiche indicazioni per quanto riguarda la tipologia dei quesiti, i contenuti e la correzione.

Per quanto riguarda la tipologia:

- ITALIANO: le prove comuni saranno strutturate sul modello Invalsi e prevederanno quesiti di comprensione e analisi del testo; quesiti grammaticali su: lessico, morfologia e sintassi.
- MATEMATICA: le prove comuni saranno strutturate sul modello Invalsi e prevederanno quesiti sui numeri (calcoli e problemi), su dati e previsioni, su spazio e figure.
- LINGUE: le prove comuni ricalcheranno il modello Invalsi con quesiti sulla comprensione del testo e sull'uso delle strutture linguistiche.

Tutte le prove saranno articolate su:

- quesiti a risposta multipla (tra quattro possibili risposte di cui una sola esatta)
- quesiti del tipo vero/falso (VFVFVF)
- quesiti a risposta multipla (più risposte esatte)
- quesiti a risposta aperta

Le domande avranno forma di testo da comprendere, grafico, problema, etc.

I contenuti previsti dalle prove condivise saranno:

- per le prove di ingresso, argomenti di ripasso relativi alla classe frequentata nell'anno precedente;
- per le prove intermedie, argomenti studiati nel primo Quadrimestre;
- per le prove finali, argomenti studiati nel primo e nel secondo Quadrimestre.

Le prove per le classi prime e seconde della Scuola Primaria prevederanno: **20 quesiti**.

Le prove per le classi terze, quarte e quinte invece prevederanno: **40 quesiti**.

Le prove per le classi della Scuola Secondaria di I grado prevederanno: **40 quesiti**.

Le prove parallele dovranno essere somministrate, per quanto possibile in contemporanea nei plessi. Il tempo disponibile per lo svolgimento della prova deve essere adeguato e commisurato alla difficoltà della prova (scelta che si potrà effettuare nell'ambito dei dipartimenti.).

I testi delle prove saranno uguali per tutte le classi parallele dei vari ordini di scuola, per favorire la comparabilità degli esiti.

Nota per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Si prevede lo stesso tipo di prova somministrata alla classe per gli alunni BES per i quali è stato redatto un PDP, fra i quali gli alunni con DSA (con certificazione L. 170/2010). È prevista la possibilità di utilizzare, in base alle indicazioni previste nel PDP, anche strumenti compensativi o altre misure dispensative come lettura dei quesiti, tempi più lunghi, uso della calcolatrice; la prova viene valutata con la stessa griglia e il voto incluso nei dati della classe, senza apposizione di nessun asterisco o evidenziazione di sorta.

Si prevede una prova differenziata, da quella somministrata alla classe, per gli alunni con disabilità certificata; la prova sarà strutturata e somministrata in considerazione del relativo PEI utilizzando strumenti compensativi o altre misure: tempi più lunghi di svolgimento e strumenti tecnologici. La prova viene valutata ma il voto non incluso nei dati della classe.

Valutazione

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento degli studenti coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, le Indicazioni Nazionali e le linee guida specifiche. Il decreto legislativo n. 62/17 attuativo della Legge n. 107/2015 ha modificato il modello valutativo della scuola del primo ciclo nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui si è resa necessità. La valutazione accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo di miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

Il decreto sopracitato prevede la valutazione su quattro livelli differenti di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine i compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;

Intermedio: l'alunno porta a termini compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità;

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. La valutazione delle prove parallele dovrà tenere conto di queste indicazioni. La correzione delle prove avverrà mediante una griglia di valutazione con relativo voto. I voti dovranno riferirsi ai quattro livelli di apprendimento, infatti la nota ministeriale n. 1865 del 10 Ottobre 2017 prescrive di esplicitare "la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento".

Livello Avanzato: 9/10

Livello Intermedio: 8/7

Livello Base: 6

Livello di prima acquisizione: 5

In seguito alla somministrazione delle prove comuni, i docenti avranno cura di trascrivere negli appositi spazi della griglia la valutazione espressa in numeri. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni BES, fra cui i disturbi specifici dell'apprendimento, terrà conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Le risposte verranno valutate secondo le seguenti tabelle:

ESATTA	+1
SBAGLIATA	0
NON DATA	0
PIU' DI UNA RISPOSTA	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCUOLA SEC. DI I GR. E PRIMARIA (III, IV, V classe)

PUNTEGGI	VOTO	LIVELLO
37-40	10	AVANZATO
33-36	9	
29-32	8	INTERMEDIO
25-28	7	
21-24	6	BASE
17-20	5	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Fino a 16	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA I e II classi

PUNTEGGI	VOTO	LIVELLO
19-20	10	AVANZATO
17-18	9	
15-16	8	INTERMEDIO
13-14	7	
11-12	6	BASE
Fino a 10	5	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Tabulazione delle prove

Gli esiti delle prove eseguite saranno raccolti per discipline (Italiano, Lingua Inglese, Matematica) e tabulati per classi parallele. Per ogni disciplina sarà operato, in un prospetto generale, il confronto tra classi parallele in riferimento al punteggio medio della scuola.

L'analisi dei dati è prevista per singola classe e per classi parallele.

Dopo aver raccolto gli esiti in tabella si procede alla tabulazione degli stessi e, quindi, alla costruzione di grafici che consentano di visualizzare la variabilità dei risultati tra classi parallele e all'interno delle classi. Per le prove finali è prevista anche una comparazione con le prove iniziali ed intermedia dello stesso anno scolastico di riferimento.

Di seguito si riporta la griglia di valutazione proposta:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: CLASSE: PLESSO:			
LIVELLI: AVANZATO: 9/10 INTERMEDIO 7/8 BASE: 6 PRIMA ACQUISIZIONE:5	PROVA COMUNE DI ITALIANO	PROVA COMUNE DI MATEMATICA	PROVA COMUNE DI INGLESE
ALUNNI	VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	VALUTAZIONE
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
11)			
12)			
13)			
14)			
15)			
16)			
17)			
18)			
19)			
20)			
21)			
22)			
23)			
24)			
25)			